



OGGETTO: Criteri e modalità per la concessione di contributi da parte del Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca - P.F. Attività Ittiche e faunistico-venatorie - per manifestazioni, convegni, iniziative e pubblicazioni culturali finalizzate in materia di pesca e acquicoltura.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio *Agricoltura, Forestazione e Pesca*, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio *Agricoltura, Forestazione e Pesca* che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della Legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 e s.m.i. sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della Legge Regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

- di approvare i criteri e le modalità per la concessione di contributi per manifestazioni, convegni, iniziative e pubblicazioni culturali in materia di pesca ed acquicoltura, di cui all'Allegato "A" che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Elisa Mironi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Gian Mario Spacca)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- L.R. n. 11 del 13 maggio 2004 – Norme in materia di pesca marittima e acquacoltura;
- L.R. 27 dicembre 2012 n.46 di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;
- DGR n. 1787 del 28.12.2012 di definizione del POA per l'anno 2013;
- DGR n. 243 del 25 febbraio 2013 di definizione del programma annuale 2013 – Interventi del settore della pesca e dell'acquacoltura.

MOTIVAZIONE

In attuazione del disposto di cui all'articolo 5 della Legge regionale 13 maggio 2004, n. 11 *Norme in materia di pesca marittima e acquacoltura*, la Giunta regionale, previo parere della competente commissione consiliare, adotta il programma annuale di interventi del settore della pesca e dell'acquacoltura, quale strumento necessario a definire gli ambiti di operatività della Regione nel settore di che trattasi.

In un contesto di crisi economico-finanziaria che grava da alcuni anni sul settore, la P.F. Attività Ittiche e faunistico-venatorie ritiene importante attivare e/o promuovere una serie di azioni che consentano di valorizzare le produzioni ittiche locali, specialmente quelle massive di cui la regione è particolarmente ricca, vongole, pesce azzurro, mitili, valorizzando le sue specialità più tipicamente tradizionali coniugando la dimensione regionale con quella nazionale ed internazionale tramite anche utilizzo di mass media coinvolti in tali iniziative per una ricaduta positiva sul settore. Si intende quindi dare spazio sia alle micro iniziative a carattere più locale, sia a quelle di maggiore risonanza, caratterizzate dall'interesse che suscitano su piccola o grande scala in grado di contribuire alla valorizzazione dei prodotti ittici locali e tradizionali, promuovendo in particolare la stagionalità e la freschezza delle specie ittiche massive della nostra regione.

Per l'anno 2013, il bando de "*Le stagioni del pesce*" volto alla promozione dei prodotti locali ittici massivi o tipici nelle varie stagioni dell'anno, ad opera dai Comuni costieri ed in collaborazione con le organizzazioni dei produttori e di categoria del settore, non verrà attuato. Pertanto, in una strategia di tipo bottom-up, la P.F. Attività Ittiche e faunistico-venatorie del Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca ritiene utile selezionare progetti, proposte ed iniziative meritevoli che si sviluppino sul territorio regionale in grado di concorrere alla promozione del settore attraverso anche nuove forme di comunicazione o che richiedono il coinvolgimento di più settori economici, al fine di determinare positive ricadute per il comparto pesca e per gli stessi operatori.

Al riguardo è opportuno stabilire tramite il presente atto, criteri e modalità per concedere un sostegno anche finanziario a quelle iniziative e/o proposte di particolare valore ed interesse con l'obiettivo di "valorizzare e promuovere a livello regionale, nazionale ed internazionale



i prodotti ittici locali e le specie massive più tipicamente tradizionali, quelle meno apprezzate e quelle particolarmente abbondanti in alcuni periodi o stagioni”.

Nell’Allegato “A” vengono, quindi, stabiliti i criteri da applicare e definite le modalità e le procedure di accesso al contributo ai fini della:

- individuazione delle iniziative meritevoli in quanto rispondenti alla sopra indicata esigenza;
- individuazione dei soggetti beneficiari;
- quantificazione dei contributi nell’ambito delle risorse destinate a dette azioni.

Tali criteri tengono conto dei seguenti indicatori:

- finalità dell’iniziativa;
- ricaduta sul settore;
- rilevanza territoriale dell’azione (con preferenza per quelle iniziative che coniugano la dimensione regionale con quella nazionale ed internazionale);
- partecipazione ed interesse;
- carattere innovativo ed originalità della proposta;
- trasferibilità;
- particolare prestigio dei soggetti partecipanti, relatori ed invitati.

Si ritiene, inoltre, utile stabilire che i soggetti privati che avanzano richiesta per la concessione del contributo, debbano svolgere l’attività da almeno tre anni.

Al fine di agevolare le procedure si rende disponibile un fac-simile per la presentazione delle domande scaricabile all’indirizzo www.pesca.marche.it.

Per l’attivazione delle azioni di cui sopra le risorse a disposizione vengono quantificate in € 200.000,00, a carico, in termini di bilancio 2013, dell’UPB 3.11.05 capitolo di spesa n. 31105110 per € 150.000,00, capitolo n. 31105115 per € 30.000,00 e capitolo n. 31105120 per € 20.000,00.

PROPOSTA

Per quanto sopra, si propone alla Giunta regionale di approvare i criteri e le modalità per la concessione di contributi per manifestazioni, convegni, iniziative e pubblicazioni culturali in materia di pesca ed acquacoltura, di cui all’Allegato “A” che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(*Ugo Meconi*)



ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria della somma complessiva di € 200.000,00 quale disponibilità sul bilancio 2013 UPB 3.11.05 per € 150.000,00 sul capitolo di spesa n. 31105110, per € 30.000,00 sul capitolo n. 31105115 e per € 20.000,00 sul capitolo n. 31105120, in quanto trattasi di fondi regionali. 14.06.2013.

IL RESPONSABILE DELLA P.O. 2
CONTROLLO CONTABILE DELLA SPESA

(Stefania Denaro)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO *AGRICOLTURA, FORESTAZIONE E PESCA*

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

IL DIRIGENTE
(Cristina Martellini)

La presente deliberazione si compone di n. 9 pagine, di cui n. 4 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Elisa Morani)



ALLEGATO "A"

CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI, CONVEGNI, INIZIATIVE E PUBBLICAZIONI CULTURALI PER LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI ITTICHE LOCALI E MASSIVE - SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA.

1. Finalità

L'obiettivo prioritario è di favorire la realizzazione di azioni e/o iniziative di interesse collettivo, a risonanza locale, nazionale o internazionale volte alla promozione ed alla valorizzazione del prodotto e del settore ittico regionale oltre che alla cultura ed alla tradizione marinara. Possono essere erogati contributi per iniziative con finalità di interesse pubblico per rilevanza e risonanza, che si svolgeranno attraverso un coinvolgimento diretto degli operatori locali a contatto con la realtà del mondo della pesca e che intendano favorire una strategia di promozione delle tradizioni marinare locali e della stagionalità del prodotto, anche attraverso l'utilizzo di mass media locali o nazionali.

2. Tipologie di iniziative finanziabili

Le proposte progettuali devono avere ad argomento strategie di promozione del prodotto ittico locale e il patrimonio storico e culturale legato alla pesca marittima. Allo scopo possono risultare di particolare interesse iniziative intese a promuovere le attività ittiche tradizionali, gli antichi mestieri e tutto ciò che consente di promuovere e/o divulgare le tradizioni marinare regionali.

Nelle proposte progettuali devono potersi riscontrare i seguenti elementi, considerati requisiti di ammissibilità:

- configurarsi quali azioni di interesse collettivo, aventi ricadute su una pluralità indistinta di destinatari,
- essere rivolte al "prodotto" considerato "povero, massivo, meno apprezzato" e/o nell'ottica della sua stagionalità. Si dovrà garantire e dimostrare che attraverso le attività progettuali sia stato trasmesso il concetto di stagionalità del pesce al fine di garantire uno sfruttamento sostenibile ed equilibrato delle risorse del nostro mare;
- non sovrapporsi, o comunque ricalcare, altre iniziative di promozione attivate nel settore dalla stessa Regione Marche. Non saranno presi in esame progetti mancanti della finalità divulgativa delle specie ittiche massive.

3. Iniziative escluse

Il contributo non è concesso:

- quando l'iniziativa non risulti idonea a fornire informazioni e proposte utili alle politiche di settore regionali e comunitarie;
- quando persegua fini di lucro e/o commerciali;
- quando l'evento è promosso da partiti o movimenti politici;



- quando l'evento risulti anche solo in minima parte contrario agli obiettivi individuati nei documenti comunitari di indirizzo ed orientamento o nell'attività di programmazione della PF Attività ittiche e faunistico-venatorie;

- quando l'iniziativa non assume alcun carattere e contenuto innovativo.

4. Soggetti beneficiari

Si identificano quali possibili soggetti beneficiari, cooperative e consorzi della pesca, organizzazioni di produttori, associazioni di categoria e culturali, enti pubblici, imprese.

5. Contributo

La PF Attività Ittiche e faunistico-venatorie eroga contributi, a titolo di partecipazione alla spese sostenute e rendicontate dal richiedente, per la realizzazione di iniziative di valorizzazione relative alle produzioni ittiche massive marchigiane ed alla loro stagionalità, alla cultura e tradizione marinara, meritevoli per le loro finalità.

Il contributo è concesso previa presentazione di una relazione contenente la descrizione dell'attività proposta ed il prospetto finanziario. L'ammontare del contributo dipende dalla rilevanza dell'evento determinata a seguito dell'istruttoria effettuata sulla base dei criteri di valutazione indicati nel presente allegato (paragrafo 7), ed è compreso da un minimo di € 1.000,00 ad un massimo di € 10.000,00, e non potrà comunque superare le percentuali di spesa ammissibile sostenuta e rendicontata di seguito precisate:

- soggetti privati fino ad un massimo del 40 %;
- associazioni di categoria, culturali, consorzi e cooperative di settore, per progetti di interesse collettivo, fino ad un massimo del 60 %;
- enti pubblici fino ad massimo dell'80 %.

Ogni beneficiario può presentare una sola proposta progettuale contenente la richiesta di finanziamento. I limiti di contributo possono essere eccezionalmente superati solo in caso di iniziative particolarmente significative e rilevanti ai fini delle politiche di settore. Il finanziamento sarà erogato fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

6. Modalità di richiesta del contributo

Per ottenere il contributo deve essere redatta una domanda indirizzata a:

Presidente Giunta Regione Marche – Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca- P.F. Attività ittiche e faunistico-venatorie Via Tiziano, 44 - 60125 Ancona.

La richiesta deve essere sottoscritta dal rappresentante legale, utilizzando la modulistica scaricabile all'indirizzo www.pesca.marche.it

7. Selezione e criteri di valutazione

La P.F. Attività ittiche e faunistico-venatorie provvede ad effettuare l'istruttoria formale di ammissibilità delle proposte progettuali pervenute, accertando il possesso dei requisiti esplicitati dal presente avviso (paragrafo 2, 3, 4 e 5); provvede, inoltre, alla valutazione di merito sulla base dei criteri di priorità di seguito riportati:



1. importanti iniziative incentrate sul settore ittico aventi carattere regionale, nazionale o internazionale, che si caratterizzano per una durata di più giorni;
2. la presenza di eventi diversi, coordinati capaci nell'insieme di attuare una strategia di promozione integrata per la valorizzazione dei prodotti ittici, con particolare riferimento alle specie massive, al cosiddetto "pesce povero" tipico locale ed al patrimonio culturale della pesca;
3. il coinvolgimento di Organizzazioni, Associazioni o Cooperative della pesca e dell'acquacoltura nella realizzazione anche di una parte delle attività;
4. il coinvolgimento di operatori locali, specie nel settore del turismo, della cultura, della salute, dell'artigianato tipico e tradizionale, nella logica della promozione del prodotto ittico in connessione al territorio di appartenenza;
5. il carattere innovativo ed originale dell'iniziativa e la sua trasferibilità;
6. la ricaduta positiva per il settore e la risonanza dell'evento o progetto per il coinvolgimento ed utilizzo di mass media a scopo promozionale.

8. Spese ammissibili e non ammissibili

Le spese ammissibili sono quelle intestate al soggetto richiedente strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa, tra cui i seguenti costi:

- costi per fornitura di servizi strettamente connessi alla realizzazione dell'iniziativa (agenzie pubblicitarie, prestazioni professionali, etc)
- produzione e stampa di materiale promozionale, di spazi pubblicitari;
- studi, indagini di mercato;
- costi per organizzazione di convegni, seminari (affitto di locali, compenso relatori..);
- ogni altra spesa strettamente pertinente la proposta progettuale.

Non sono ammissibili:

- spese di funzionamento riferibili al beneficiario (telefono, personale, materiali, veicoli...);
- spese di viaggio, pernottamenti, trasporto relativi ad ospiti che percepiscono compensi;
- spese di rappresentanza;
- spese di acquisto di beni o servizi non funzionali all'iniziativa.

Sono altresì escluse imposte, tasse ed IVA, a meno che le stesse non risultino realmente e definitivamente sostenute dal beneficiario.

Non è ammesso il cumulo con qualsiasi altro tipo di contributo pubblico a qualsiasi titolo goduto, a valere sugli stessi costi ammissibili.

I documenti di spesa prodotti devono essere sufficientemente dettagliati e debitamente quietanzati.



9. Modalità di concessione del contributo

La concessione del contributo avviene con Decreto della PF Attività ittiche e faunistico-venatorie. Al soggetto richiedente la cui domanda non è stata accolta, sarà inviata comunicazione con indicazione dei motivi del mancato accoglimento.

10. Obblighi dei soggetti richiedenti

I soggetti richiedenti hanno l'obbligo di realizzare l'iniziativa nei modi e nei tempi indicati nella domanda ed approvati dal Dirigente della PF Attività ittiche e faunistico-venatorie.

Modifiche o variazioni a quanto indicato nella domanda devono essere comunicate al Dirigente della PF Attività ittiche e faunistico-venatorie che si riserva di esaminarle nei 15 giorni successivi alla comunicazione.

Ogni forma di responsabilità collegata con l'evento è da attribuirsi al soggetto richiedente.

Nell'organizzazione delle iniziative dovrà essere fatta esplicita menzione della partecipazione finanziaria della Regione apponendo sul materiale promozionale, divulgativo, pubblicitario l'indicazione "con il contributo della Regione Marche".

11. Revoca del contributo

Viene disposta la totale o parziale revoca del contributo nonché la restituzione di quanto eventualmente erogato (maggiorato degli interessi legali) nei seguenti casi:

- richiesta di modifiche o variazioni non coerenti con i criteri indicati nel presente atto;
- quando non sia stata realizzata l'iniziativa;
- quando dalla documentazione prodotta risultino irregolarità o accertate mendacità delle dichiarazioni rese;
- mancato arrivo dei documenti previsti per la liquidazione del contributo (relazione, giustificativi di spesa) entro i 12 mesi successivi alla comunicazione della concessione del contributo;
- quando il soggetto richiedente usufruisca di altre contribuzioni previste da leggi regionali, per la stessa iniziativa.

12. Modalità di liquidazione del contributo

Il contributo sarà erogato a saldo sulla base delle spese effettivamente sostenute e rendicontate tramite un prospetto economico – finanziario dettagliato e documentato (giustificativi di spesa) e previa presentazione di una relazione sugli obiettivi raggiunti con la realizzazione dell'iniziativa.

Qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo verrà erogato con riguardo ai costi effettivamente sostenuti dal soggetto richiedente.